

d. FRANCO SCARMONCIN

cell. 338 934 4019

email: franco.scarmoncin@gmail.com

www.scarmoncin.org

08.12.17

IMMACOLATA 17

**Prima Lettura**Gn 3,9-15.20  
*Dal libro della Genesi*

Dopo che Adamoebbe mangiato dall’albero, il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».   
Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».   
Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.  
**Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».**L'uomo chiamò la moglie Eva,

perché essa fu la madre di tutti i viventi.   
  
**Salmo Responsoriale**Dal Salmo 97*Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore.*Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto prodigi.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.  
  
Il Signore ha manifestato la sua salvezza,  
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa di Israele.  
  
Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.  
Acclami al Signore tutta la terra,  
gridate, esultate con canti di gioia.

**Dalla Lettera di S.Paolo agli Efesini 1, 3-6.11-12**

**[3]**Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro GesùCristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. **[4]**In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, **[5]**predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, **[6]**secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; **[7]**nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia. **[8]**Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi con ogni sapienza e intelligenza, **[9]**poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo quanto nella sua benevolenza aveva in lui prestabilito **[10]**per realizzarlo nella pienezza dei tempi: il disegno cioè di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra. **[11]**In lui siamo stati fatti anche eredi, essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà, **[12]**perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo.

**Seconda Lettura**2 Pt 3, 8-14  
*Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo*

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.   
Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli con fragore passeranno, gli elementi consumati dal calore si dissolveranno e la terra con quanto c'è in essa sarà distrutta.   
Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi così, quali non dovete essere voi, nella santità della condotta e nella pietà, attendendo e affrettando la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli si dissolveranno e gli elementi incendiati si fonderanno!

E poi, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate d'essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace.

**http://www.maranatha.it/images/crs4.jpgVangelo**Lc 1,26-38  
*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe.

La vergine si chiamava Maria.    
Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».   
Allora Maria disse all'angelo:

«Come è possibile? Non conosco uomo».

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo

e chiamato Figlio di Dio.

Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».   
Allora Maria disse:

«Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

E l'angelo partì da lei.

**Commento alla pagina della Genesi**

- Questa pagina è’ una **eziologia**;

significa che il popolo ebreo

non avendo chiara la ragione dei mali dell’umanità:

perché i dolori, litigi, odi,

guerre, siccità, terremoti, ecc...

e non sapendo darsi una risposta

a domande del tipo:

chi ha creato il mondo…

Da dove viene l’uomo?

Perché l’universo… ?

Perché la morte?

cerca di trovare in Dio

(nella fede e nella religione)

una spiegazione plausibile.

La spiegazione che loro portano è:

Tutto è opera di Dio;

i nostri progenitori

hanno disobbedito a Dio,

hanno voluto prendere le distanze da Dio;

non si sono fidati di Dio.

Ed esprimono questo concetto (distacco da Dio)

con delle immagini simboliche:

giardino, albero della vita,

mela, serpente, cacciata dal paradiso, ecc...

Ma queste immagini simboliche

non sono reali,

vogliono semplicemente esprimere dei concetti:

sono la cornice di un quadro

che racchiude il contenuto (la tela).

Gli interrogativi

che da sempre l’uomo si è posto sono:

da dove viene l’umanità?

Da dove sorge il male ?

Perché dobbiamo soffrire e morire ?

Perché gli omicidi?

A queste domande l’uomo primitivo

che mancava di conoscenze

scientifiche e filosofiche

ma che aveva un riferimento a Dio

tenta di dare una spiegazione “religiosa”.

L’autore sacro “ebreo”

di cultura semita,

costruisce una storia,

una specie di film drammatico,

descrive:

un giardino l’Eden,

alberi da frutta meravigliosi,

una prima coppia, Adamo ed Eva,

un serpente che parla,

un frutto proibito... ecc...

Ma non è ciò che leggiamo

la cosa importante (la cornice)

ciò che deve attirare la nostra attenzione,

è quanto è sottinteso da quelle immagini (la tela);

importanti sono i concetti

che nella cultura ebraica non vengono espressi

con ragionamenti teologici,

ma attraverso immagini, segni, gesti simbolici…

da cui bisogna risalire ai contenuti.

Noi siamo un popolo che crede in Dio,

come il popolo ebreo;

chi scrive queste pagine

cosa vuole dirci?

1° **Che Dio esiste** e ha creato tutto buono e bene;

il “come” ce lo diranno gli scienziati

il “quando” lo diranno gli scienziati

“in quanto tempo” lo diranno gli scienziati.

**2°** **Dio ha creato l’uomo e la donna**

perché siano felici (il paradiso)...

non sono “dio”, ma creature;

“come” ha creato ?

Come si è evoluto la creatura umana?

dal fango, da una scimmia,

da un essere preesistente... ?

ce lo diranno gli scienziati...

3° Perché la donna creata con una “parte” di Adamo ?

per far capire a un popolo

e un tempo in cui la donna era nessuno,

che ha la medesima “dignità”

e medesima “natura” dell’uomo.

Dio non si mette a fare il chirurgo...

4° Dio ha creato **tutto bene e bello**

questo significa “paradiso Eden”;

che l’uomo stava bene, era sereno.

5° Dio che è il bene,

la gioia, la vita, l’amore, la pace, ecc...

**offre alla creatura la sua amicizia**

il dialogo, l’amore, la serenità...

6° L’uomo ha preferito arrangiarsi da solo

senza dipendere da Dio:

vuole essere **autosufficiente**

e non prendere ordini da alcuno...

questa è l’origine del male.

L’uomo non sceglie il suo vero bene,

ma senza rendersene conto

si fa del male.

Questo è il significato della pagina letta.

L’uomo deve rimanere ancorato a Dio,

ai valori della verità, del bene,

della giustizia, dell’amore, ecc...

se vuole essere libero e realizzato…

Per cui se mi allontano da Dio che è **amore**

avrò odio e indifferenza;

se prendo le distanze da Dio che è la **pace,**

dovrò fare la guerra con qualcuno;

se voglio gestire la mia **vita**

fuori da ogni legge

mi troverò contro tutti che come me

sono senza legge... è il caos... la guerra...

7° Il male del mondo

**e l’unico vero peccato**

**è pensare di poter fare senza Dio**

Non si vive bene senza una legge,

senza dei valori,

senza rispettare gli altri, ecc...

es. perfino ai bambini insegniamo delle regole

8° Questo rifiuto di Dio e del suo amore

porta all’**omicidio** (Caino e Abele)

9° Noi siamo **responsabili gli uni degli altri,**

nessuno può rimanere indifferente davanti

alla sofferenza degli altri.

“Caino dov’è tuo fratello?”

10° Dio non ha cacciato nessuno dal Paradiso

ma è l’uomo stesso che vuole stare

lontano da Dio:

noi abbiamo messo Dio fuori:

dalla politica e tutti rubano a più non posso

dalla scuola, e togliamo i segni della nostra religione

e poi ci lamentiamo del teppismo

o che non riusciamo più a capire i nostri ragazzi...

dalla finanza (banche) e cercano di fregarti; vedi crisi...

dal mercato (e tutti ne approfittano)

dal lavoro i sindacati fanno i loro interessi

(vedi Bonanno che va in pensione con 40 milioni di euro)

dalla famiglia unioni libere a volontà...

dalle relazioni umane (non c’è più rispetto gli uni verso

gli altri...)

11° Dio promette di non abbandonare l’uomo

al suo destino,

ma di intervenire per il bene dell’uomo stesso.

“Io porrò inimicizia tra te e la donna...”

N.B.

Dio se ne sta “fuori” educatamente,

ma siamo noi a rimetterci...

VANGELO

**- Immacolata**

significa che Maria

in tutta la sua vita ha fatto ciò che Dio le chiedeva;

ha fatto la Sua volontà…

Mentre ogni uomo vuole fare senza Dio

e decidere di propria iniziativa,

vuole essere indipendente da tutti

e perfino da Dio:

vuole essere autosufficiente...

Maria ha deciso che la sua volontà

doveva collimare con quella di Dio...

e quando Dio le chiede di diventare

Madre sua,

anche se non lo aveva mai pensato,

il desiderio di Dio

diventa la sua volontà;

Maria fa sua la volontà di Dio.

**Se il peccato è fare senza Dio,**

prendere le distanze da Dio

e dalla sua volontà, dal suo Amore,

dalla sua Legge, ecc..

la Vergine non ha mai peccato

perchè ha sempre aderito a Dio,

ha fatto sua la volontà di Dio,

i desideri di Dio erano anche i suoi.

-Un giorno questa ragazzetta di 12-13 anni

**si trova davanti un Angelo:**

" Ti saluto, Maria,

tu sei piena di grazia...

il Signore è con te..."

Avrà capito quanto l'Angelo le diceva?

- La Grazia di Dio = è Amore gratuito di Dio.

Cioè Dio non ha scelto Maria

perchè era la più bella, buona e brava...

di tutte le altre ragazze del mondo...

lo era certamente;

ma non è stata scelta per questo...

l'ha scelta - chiedendole una scelta libera –

senza merito: "per Grazia".

per "l'Amore gratuito" di Dio…

E’ stato l’Amore di Dio a sceglierla.

e forse lei era anche l'unica donna

**in grado di rispondere "Sì"**

**a questo "Amore".**

Nella Bibbia abbiamo tante storie di **personaggi chiamati da Dio per qualche missione:**

Adamo, Eva, Noè, Abramo, Mosè, Davide, Isaia, Sansone, Rut, Ester, i fratelli Maccabei, gli Apostoli, ecc...

tutti questi personaggi sono stati scelti da Dio

ma nessuno ha dato la risposta pronta e fiduciosa di Maria.

**Il merito della Vergine consiste**

nell'aver detto subito "Sì" a Dio

e ha mantenuto il suo "Sì" per tutta la vita.

Si è fidata di Dio,

si è messa a sua disposizione,

per tutta la vita.

Maria Vergine è **nostro modello** di vita,

- di disponibilità alla volontà di Dio,

- di fede nella parola di Dio

- di fede nel credere a Gesù

- nell’umiltà della vita riservata,

- nel servizio ad Elisabetta,

- nella fede in Dio anche sotto la croce…

La differenza tra noi e lei:

quando ci succede un contrattempo,

diciamo subito "Sì" a Dio

oppure gli domandiamo il "perchè" ?

Quando qualcosa va storto...

abbiamo la fede e il coraggio di pensare:

"Anche questo ha un senso per la mia vita!?"

Maria Vergine è una donna vissuta

nella fede, nel servizio,

credendo nonostante le apparenze

fossero tutte avverse...

che stava compiendo la volontà di Dio.